

Novafeltria Calcio, una vita in gialloblu: Federico Ceccaroni perno difensivo e bandiera

Sport - 18 gennaio 2019 - 15:18



Il calcio dilettantistico non è formato solo da giocatori dall'illustre passato che continuano a dilettarsi la domenica, inseguendo il pallone sugli infangati campi di periferia. Non è formato solo da giovanissimi che ambiscono a conquistarsi un posto al sole. E' formato soprattutto da uomini che sono mossi da una grande passione per lo sport più bello del mondo e legati in modo indissolubile alla propria comunità e al proprio paese.

Federico Ceccaroni, difensore classe 1991 del Novafeltria, è l'emblema di tutto ciò.

Federico muove i suoi primi passi da "pulcino" nelle giovanili del Novafeltria, assieme a tanti altri suoi coetanei e compaesani. Inizia giocando come esterno, arretrando poi sulla linea difensiva. All'età di 17 anni, nel campionato 2007-2008, fa il suo esordio in prima squadra nella posizione di terzino sinistro, maglia n.3. E' la squadra di Ciardi e di Lantignotti, ex dal celebre passato calcistico, allenata da Antonio Bianchi. Il 24 febbraio 2008 la prima gara tra i grandi è il derby con il Secchiano, vinto 2-1. Ceccaroni esce a fine primo tempo per infortunio, sostituito dall'amico Raffaello Rinaldi, oggi il suo capitano, ma desta una buona impressione agli osservatori in tribuna, con un paio di ottime chiusure sul nazionale sammarinese Bugli. Al termine della stagione il Novafeltria conquista il terzo posto in campionato e i playoff, anche se l'esito degli spareggi non è favorevole alla squadra gialloblu. L'anno successivo c'è la fusione con il Secchiano e la nascita del Nova-Secchiano. Ceccaroni è un punto fermo della Juniores, per poi essere promosso in pianta stabile in prima squadra. Nell'estate 2011 nasce la **Vis Novafeltria** e Ceccaroni riparte dalla Terza Categoria, allenato da Gianluca Zucchi, suo ex compagno nella difesa del Novafeltria. Quattro campionati e due promozioni, dalla Terza alla Prima Categoria, giocando come terzino e talvolta come centrale nella difesa a quattro. I gialloblu fanno così ritorno in un campionato che li ha spesso visti tra i protagonisti, ma l'impatto con la nuova realtà è più duro del previsto, anche per chi aveva già assaggiato i contrasti degli attaccanti più forti della categoria. Il 16 ottobre 2016, con la fascia di capitano, Ceccaroni guida i suoi nella difficile trasferta sul campo dell'Igea Marina. Sul 2-0 per i locali, si fa espellere. L'Igea Marina dilaga 4-0, vola in vetta alla classifica e a fine campionato festeggia la promozione. Il Novafeltria mette in archivio un'annata piena di difficoltà. Tuttavia lo sport è

fatto di storie di riscatto, di cadute e di risalita. Sulla panchina arriva l'esperto Achille Fabbri, che schiera i suoi con il 3-5-2. Al centro della difesa c'è capitano Rinaldi; a sinistra Gabriele Raffelli; a destra Federico Ceccaroni. Il terzetto si distingue subito per grande affiatamento e per il veloce adattamento agli schemi di mister Fabbri. Il Novafeltria arriva secondo, non riesce a centrare il traguardo storico della Promozione perdendo lo spareggio con il Vis Misano, ma è protagonista di un grande campionato: la difesa è la migliore del girone, con sole 18 reti al passivo. Ceccaroni cresce di partita in partita per affidabilità, non facendo mai mancare impegno e volontà; non ha il colpo di testa alla Cannavaro, il tackle imperioso alla Nesta, ma affina le sue doti nell'anticipo e migliora notevolmente la lettura delle situazioni di gioco, con un'ottima copertura della sua zona di competenza. Oggi, al terzo campionato consecutivo di Prima, dopo tanta gavetta, è una solida certezza. Il 23 gennaio Federico compierà 28 anni, undici dei quali da giocatore nella prima squadra del suo paese. I suoi compagni sanno già quale è il miglior regalo: i tre punti nello scontro diretto con il Granata, domenica 20 gennaio, partita che per squalifica il difensore gialloblu dovrà guardare dalla tribuna.

R.G.